

COLLAGNA

Fusione tra i quattro comuni L'«avanti tutta» dei circoli Pd

► COLLAGNA

Con una lettera inviata alla direzione provinciale del Pd, i circoli dello stesso Pd di Busa-
na, Collagna, Ligonchio e Ramiseto ribadiscono il loro pieno supporto al processo di fusione dei quattro comuni, il cui iter sta ripartendo in questi giorni dopo la "pausa" forzata causata lo scorso autunno dalle dimissioni del Presidente della Regione Vasco Errani.

Un percorso che, se non insorgeranno nuovi intoppi, dovrebbe portare al referendum consultivo sul progetto all'inizio del prossimo giugno. Spiegano i segretari dei quattro circoli: «I nostri comuni hanno a portata di mano un'occasione storica, quella di mettere assieme le loro forze per affrontare le sfide del futuro. Per questo motivo è importante riprendere al più presto il percorso di fusione. In questi giorni l'Emilia Romagna riprenderà l'iter che porterà all'emanazione della legge che regolamenterà la fusione dei 4 comuni. Nel corso di quest'anno i cittadini saranno chiamati a esprimere la loro opinione con un referendum consultivo e, verso la

fine di quest'anno, il nuovo comune unico potrebbe veder la luce». Proseguono i circoli del Pd: «Siamo fermamente convinti che la fusione porterà benefici ai nostri territori e quindi appoggiamo e incoraggiamo questo progetto. I servizi per i cittadini non dovranno subire tagli né dovranno essere ridotti, poiché le 4 municipalità esistenti dovranno rimanere e in esse dovranno venir erogati gli stessi servizi di ora. Si dovrà fare in modo che le stesse municipalità si specializzino per i servizi a cui ogni territorio è storicamente vocato e diventino i centri della vita amministrativa del nuovo comune. Auspichiamo che i consigli comunali ripartano al più presto con i gruppi di lavoro per definire un progetto concreto in cui delineare le strategie e gli investimenti del nuovo comune. I nostri circoli saranno certamente a disposizione per dare un contributo costruttivo». E concludono: «Valuteremo nelle prossime settimane l'ipotesi di fusione dei 4 circoli in un solo circolo, perché creddiamo che, come per le amministrazioni, anche per noi la fusione faccia la forza». (A.t.)